



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

A cura dell'Area Gestione Risorse Umane, Unità operativa Contrattazione e rapporti con le Organizzazioni sindacali.

Verbale di incontro tra i Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dell'Area del Comparto e la Rappresentanza sindacale unitaria con i Rappresentanti dell'Azienda sanitaria locale BA della provincia di BARI.

Il giorno **21** del mese di **marzo** dell'anno **2017** alle ore **9:30**, presso la sala Convegni Cunegonda in Bari si è tenuto un incontro tra:

- **l'AZIENDA, e per essa:**

il Direttore Generale, - Vito Montanaro – presente;

il Direttore Sanitario, Silvana Fornelli – presente

assistiti dal Direttore f.f. Area Gestione Risorse Umane, dott. Rodolfo Minervini, Direttore f.f. Area Gestione Finanziaria, dott. Yanko Tedeschi, Dirigente Amministrativo UO Concorsi e Assunzioni, dott. Onofrio Secondino, Dirigente Amministrativo per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'illegalità, dott. Luigi Fruscio,

- **e la Parte Sindacale; per le Organizzazioni Sindacali:**

Cgil Fp: Ventrelli, Vernone

Cisl Fp: Stellacci, De Chirico

Uil Fpl: De Gregorio, Bruno

Fials: Albenzio, Perlino

Fsi: Balducci, De Luca

Nursing up (partecipa al Tavolo di contrattazione integrativa ex nota Aran prot. 521/25.1/2010): -----

nonché, tutti i Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria aziendale (come da elenco allegato al presente verbale),

COGNOME	NOME	presente/assente
Acquafredda	Orsolina (Detta Orsola)	presente
Aniello	Pietro	assente

Arcieri	Giuseppe (Detto Pino)	presente
Barbolla	Savino	assente
Barione	Francesco	presente
Bux	Giacinto	presente
Capurso	Giuseppe	presente
Cascarano	Giuseppe	assente
Cimarusti	Domenico	assente
Colaprico	Marcella	presente
Comes	Vito	presente
De Leo	Tommaso	assente
De Simone	Biagio	presente
D'Elia	Concetta	presente
Demarco	Francesco	assente
Didone	Gaetano	assente
Dimiccoli	Francesco	presente
Ferri	Francesco	presente
Francavilla	Anna	presente
Gadaleta	Giovanni	presene
Giuga	Michele	presente
Guglielmi	Stefano	presente
Labate	Gianni	assente
Labianca	Vincenzo	assente
Lacasella	Pasquale	presente
Ladisa	Fara	presente
Lalario	Vitantonio	presente
Leonetti	Basilio	presente
Lo Presti	Francesca	presente
Longo	Francesco	presente
Lorito	Giuseppe	presente
Marangelli	Giuseppe	presente
Mascoli	Francesco	assente
Mastrolonardo	Giovanni	presente
Morelli	Mattia (detto Matteo)	presente
Morrone	Guiseppe M.	presente
Napoli	Domenico	presente
Oliva	Vito Nicola	presente
Pacella	Marianna	presente
Pansini	Maria	assente
Paparella	Francesco	presente
Parisi	Raffaele (detto Lello)	presente

Pietroforte	Giuseppe	presente
Pontrandolfo	Michele	presente
Quercia	Pasquale	presente
Reddavia	Antonio	presente
Regina	Annamaria	presente
Ritella	Angela	presente
Romagno	Nicola	assente
Roselli	Antonio (detto Nino)	presente
Sciscio	Francesco	presente
Sgobba	Leonardo	presente
Sportelli	Michele	assente
Tarulli	Innocente (detto Dino)	presente
Telegrafo	Francesco	presente
Valerio	Marcello	presente
Virgilio	Gianfranco	presente
Visaggi	Francesco	presente
Vitale	Pino Umberto (detto Pino)	presente
Volpe	Tommaso	presente

La convocazione ha avuto luogo con nota prot. n. 56500/1 dell'08/03/2017 a firma del Direttore Generale, Vito Montanaro, sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) regolamento mensa aziendale;
- 2) regolamento orario di servizio;
- 3) procedure debito orario di lavoro (es. vedi nota 203137/1 del 20/10/2016);
- 4) regolamento mobilità;
- 5) pagamento performance anno 2016;
- 6) organizzazione SET 118;
- 7) problematiche art. 17 CCNL;
- 8) varie ed eventuali.

Preliminarmente, chiedono di prendere la parola i rappresentanti sindacali della FSI per inserire a verbale due dichiarazioni.

La FSI (Balducci): "nonostante le comunicazioni inviate e le richieste indirizzate alla ASL, devo ancora una volta rilevare come la Direzione Generale non né ha tenuto conto e che il verbale della riunione odierna sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Fsi e dai suoi uffici legali. Faccio presente che qualora in calce al verbale risultino firme e nominativi non riconosciuti dalla Segreteria Nazionale, il verbale potrebbe essere impugnato. Tuttavia, per senso di responsabilità, considerato quello odierna come ultimo episodio, dichiaro la disponibilità ad affrontare i punti all'ordine del giorno, fermo restando che il verbale sarà inviato alla Segreteria Nazionale della Fsi, nell'auspicio che la Direzione Generale voglia definitivamente acclarare la legittima rappresentanza della sigla FSI, così come fatto da altre Aziende Sanitarie".

La FSI (De Luca): "la sottoscritta De Luca A. regolarmente eletta in un congresso territoriale, maggio 2016, è oggi qui presente come giusta convocazione. Preciso e ringrazio l'Azienda che bene fa ad attenersi a quanto

stabilito dall'Aran che da indicazioni circa la non intromissione da parte delle Direzioni Aziendali nelle diatribe interne ai sindacati ed infine, sottolinea che in tali sedi devono essere convocate le federazioni sindacali e non le confederazioni".

La Direzione Generale prende atto delle due dichiarazioni e si impegna a sollecitare l'Ufficio Legale della ASL a fornire un parere sul tema di che trattasi, nella convinzione che gli elementi di complicazione non hanno consentito neanche ad un giudice di definire in modo completo la diatriba.

Si passa adesso alla discussione del punto 1) all'ordine del giorno "Regolamento mensa aziendale".

Il Direttore Generale, in merito alla questione mensa, si impegna per il 2016, dopo aver sentito gli organi tecnici aziendali in merito alla capienza delle risorse, di procedere secondo la proposta transattiva mensa formulata per gli anni 2008/2015. Per il 2017 con un aumento del 10%.

Il tavolo decide di comune accordo che gli interventi avverranno per ogni sigla sindacale accreditata e dai due componenti della RSU delegati dall'assemblea.

Virgilio della RSU: "*in merito al regolamento mensa aziendale, non siamo d'accordo sulle quote riconosciute al buono pasto sostitutivo del personale turnista e non. La nostra proposta è di riconoscere al personale turnista un importo complessivo annuo di indennità di buono pasto sostitutivo di € 700 e per i non turnisti un importo annuo complessivo di € 240*".

Colaprico della RSU "*in merito agli anni 2016 e 2017 chiede di riconoscere il valore economico di € 5,29 per ogni giorno di effettiva presenza di diritto. In merito al regolamento mensa aziendale, la nostra proposta collegiale è sempre di riconoscere un importo di € 5,29 come indennità sostitutiva della mensa, di cassare il limite delle 7 ore stabilito nell'art. 3 del regolamento e di eliminare le limitazioni stabilite nell'art. 4*".

La Fials (Albenzio): "*in merito al regolamento mensa aziendale, chiediamo la modifica dell'art. 3, eliminando il limite delle 7 ore e cassando dopo non hanno diritto al buono pasto, il punto a) i dipendenti che dovranno recuperare il debito orario; dopodiché in merito all'art. 5, domandiamo che venga cassata la parte relativa al contributo del dipendente al buono pasto sostitutivo; in merito al valore dell'indennità sostitutiva per l'anno 2016 da riconoscere ai dipendenti, propone circa 700 euro per i turnisti e 240 euro per coloro che effettuano la settimana corta con rientro. Dette cifre in linea di massima sono quelle che l'Amministrazione avrebbe dovuto corrispondere se a dicembre 2015, così come si era impegnata, si fosse sottoscritto il regolamento sostitutivo del regolamento mensa aziendale. Si intende che per quanto ci riguarda, ribadiamo che l'accordo non potrà che prevedere in un unico pacchetto la transazione. Il nuovo regolamento e il nuovo regolamento dell'orario di servizio*".

La Fsi (De Luca): "*sono d'accordo che i due regolamenti vanno discussi congiuntamente. Parlando del regolamento mensa chiedo che venga eliminato il limite delle 7 ore; cassato dall'art. 5 il contributo che deve dare il dipendente e infine per quanto riguarda la transazione per gli anni 2016 e 2017 chiedo che venga riconosciuto al lavoratore l'importo minimo di € 250, per il personale non turnista, e € 700 per il personale turnista. Per il 2018 chiedo che venga riconosciuto al lavoratore il buono pasto per ogni giornata di effettiva presenza*".

La Cisl (Stellacci): "*cogliamo il senso della sua introduzione e comprendiamo bene che i circa 65 milioni di disavanzo sono un ostacolo difficile da superare. Purtroppo ai lavoratori viene sempre richiesto di farsi carico di guasti di cui non sono responsabili. In merito al regolamento mensa, siamo d'accordo sulle osservazioni fatte da chi mi ha preceduto e chiediamo che vengano garantite le somme pattuite nella prima bozza del regolamento che fu il frutto di un'ampia discussione*".

La Cgil (Ventrelli): *“chiede che venga riconosciuto il diritto pieno alla mensa per gli anni 2016 e 2017. Per quanto concerne il regolamento mensa, propone le seguenti modifiche: eliminare il limite delle 7 ore continuative per i non turnisti, cassare i limiti mensili ai buoni pasto per i turnisti e non turnisti, eliminare il punto “i dipendenti che dovranno recuperare il debito orario, non hanno diritto al buono pasto”, infine propone di portare ad € 5,29 (importo massimo non tassabile) il valore nominale dei buoni pasto previsti dal regolamento. In merito al regolamento sulla mensa, si precisa che lo stesso dovrà essere un unico pacchetto con il nuovo regolamento dell’orario di lavoro, e quindi dovranno avere la medesima decorrenza”.*

La Uil (Degregorio): *“sostanzialmente il Direttore Generale ci chiede di chiudere una transazione per il 2016 e 2017 e di approvare il regolamento mensa per il 2018. La Uil non è stata d’accordo sulla precedente transazione anche se abbiamo consentito ai nostri iscritti di essere liberi di accettarla accompagnandoli alla firma, continuando con i numerosi ricorsi giudiziari in atto. Ricordo a tutti che quando proponiamo queste transazioni complessive andiamo a riconoscere a tutti il diritto alla mensa anche a chi non avrebbe diritto. Infatti sarebbe stata cosa giusta che l’amministrazione individuasse già a priori il personale che matura la mensa anche sulla scorta dell’elaborato proposta di regolamento, in quanto in questo modo sicuramente si libererebbero delle risorse prodotte dal personale non avente diritto che sarebbero potute essere indirizzate al personale che ne ha diritto. In merito al regolamento mensa, condivido le osservazioni fatte da chi mi ha proceduto, inerenti l’eliminazione delle 7 ore, l’eliminazione del contributo di un quinto e l’incremento a € 5,29 del buono. Mentre per quanto riguarda gli anni 2016 e 2017 noi non siamo d’accordo a chiudere la transazione mensa con gli importi già riconosciuti con la precedente transazione. Una base di partenza che possa essere intesa di transazione non può essere inferiore alle € 400, per il personale non turnista, e € 500 per il personale turnista”.*

Il Direttore Generale, dopo ampia discussione, formula la seguente proposta transattiva definitiva, a saldo e stralcio, in merito alla problematica relativa alla erogazione di indennità sostitutiva del servizio mensa per gli anni 2016 e 2017.

Personale avente titolo alla transazione:

- a) tutti i dipendenti che effettuano turni h 24 e h12 (e quindi che percepiscono l’indennità di turno);
- b) il personale che effettua un orario di lavoro su cinque giorni lavorativi e che, quindi, non rientra nella casistica dei turnisti, in sostanza il personale che lavora su settimana corta 36 ore con rientro pomeridiano.

L’importo spettante per ciascun dipendente avente titolo considerando nove mesi lavorativi (utilizzando il criterio in termini di ore pari ad 1296 ore), è così stabilito:

- tutti coloro che rientrano nel punto a) (turnisti) che si trovano nelle condizioni di aver sviluppato un orario di lavoro pari o superiore a tale limite avranno diritto ad una quota massima di € 400, per l’anno 2016, e di € 420, per l’anno 2017; tutti coloro che si trovano nella condizione di aver sviluppato un numero inferiore di ore, l’importo indicato sarà ridotto in proporzione;
- tutti coloro che rientrano nel punto b) (non turnisti) che si trovano nelle condizioni di aver sviluppato un orario di lavoro pari o superiore a tale limite avranno diritto ad una quota massima di € 240, per l’anno 2016 e € 240 per l’anno 2017; tutti coloro che si trovano nella condizione di aver sviluppato un numero inferiore di ore, l’importo indicato sarà ridotto in proporzione.

Le OO.SS. e la RSU accettano la proposta ultimativa formulata dalla Direzione Generale con l’approvazione del regolamento modalità sostitutive mensa aziendale come allegato al presente verbale, fatto salvo il diritto del singolo lavoratore di accettare o meno la proposta transattiva per l’anno 2016 e 2017.

Si passa adesso alla discussione del **2) punto** all'ordine del giorno "**Regolamento orario di servizio**".

La Direzione Generale congiuntamente alle OO.SS. e la RSU, dopo ampia discussione del regolamento orario di servizio, approvano il testo come allegato al presente verbale con le modifiche richieste.

Si passa adesso alla discussione del **3) punto** all'ordine del giorno "**Procedure debito orario di lavoro**".

Il Direttore Generale, in ordine alla procedura debito orario di lavoro (nota prot. n. 203137/1 del 20.10.2016), invita le OO.SS. e la RSU a iniziare la discussione.

Dopo aver ascoltato in merito la Parte Sindacale, il Direttore Generale si impegna ad elaborare e portare all'attenzione delle OO.SS. e RSU entro il 30 aprile c.a. una relazione nella quale siano identificate le criticità e i suggerimenti per il superamento dei seguenti punti:

- a) recupero ore a debito a seguito dei permessi L. 104 nei giorni di rientro;
- b) mancata registrazione di giustificativi da parte di alcune macro aree.

Si passa adesso alla discussione del **punto 4)** all'ordine del giorno "**Regolamento mobilità**";

La Direzione Generale congiuntamente alle OO.SS. e la RSU, dopo ampia discussione del regolamento mobilità, approvano il testo come allegato al presente verbale con le modifiche richieste.

Si passa adesso alla discussione del **5) punto** all'ordine del giorno "**Pagamento performance anno 2016**".

Il Direttore Generale, in merito al pagamento della performance anno 2016 e al pagamento transazione mensa 2016, ipotizza in maniera alternativa la possibilità che la liquidazione possa avvenire nel mese di giugno/luglio 2017.

Il Direttore Generale comunica alle OO.SS. e RSU che la prossima riunione per continuare i punti restanti all'ordine del giorno è fissata per il 7 aprile p.v., ore 10:00, presso il Centro Cunegonda, salvo eventuali sopraggiunti impegni istituzionali.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Amministrazione

Direttore Generale- Vito Montanaro

Direttore Sanitario - Silvana Fornelli

Direttore f.f. Area Gestione Risorse Umane - Rodolfo Minerchia

Direttore f.f Area Gestione Finanziaria, Yanko Tedeschi

Dirigente Amministrativo UO Concorsi e Assunzioni, Onofrio Secondino

Dirigente Amministrativo Prevenzione e Repressione della Corruzione e dell'illegalità, Luigi Fruscio

Parte Sindacale

Cgil Fp:	Ventrelli, Vernone
Cisl Fp:	Stellacci, De Chirico
Uil Fpl:	De Gregorio, Bruno
Fials:	Albenzio, Mincuzzi ,Perlino
Fsi:	Balducci, De Luca

RSU Aziendale

Acquafredda	Orsolina (Detta Orsola)
Arcieri	Giuseppe (Detto Pino)
Barione	Francesco
Bux	Giacinto
Capurso	Giuseppe
Colaprico	Marcella
Comes	Vito
De Simone	Biagio
D'Elia	Concetta
Dimiccoli	Francesco
Ferri	Francesco
Francavilla	Anna
Gadaleta	Giovanni
Giuga	Michele
Guglielmi	Stefano
Lacasella	Pasquale
Ladisa	Fara
Lalario	Vitantonio
Leonetti	Basilio
Lo Presti	Francesca
Longo	Francesco

Lorito	Giuseppe
Marangelli	Giuseppe
Mastrolonardo	Giovanni
Morelli	Mattia (detto Matteo)
Morrone	Guiseppe M.
Napoli	Domenico
Oliva	Vito Nicola
Pacella	Marianna
Paparella	Francesco
Parisi	Raffaele (detto Lello)
Pietroforte	Giuseppe
Pontrandolfo	Michele
Quercia	Pasquale
Reddavia	Antonio
Regina	Annamaria
Ritella	Angela
Roselli	Antonio (detto Nino)
Sciscio	Francesco
Sgobba	Leonardo
Tarulli	Innocente (detto Dino)
Telegrafo	Francesco
Valerio	Marcello
Virgilio	Gianfranco
Visaggi	Francesco
Vitale	Pino Umberto (detto Pino)
Volpe	Tommaso